

IVG

“Spiagge sicure” a Bergoggi: ingressi vigilati e contingentati nei weekend e test sierologici sui bagnini

di **Redazione**

06 Giugno 2020 - 13:09



Bergoggi. “Ancora una volta sono state prese decisioni sulla testa dei sindaci, che per l’ennesima volta sono stati lasciati soli. Qualcuno decide regole complicate, ipotizza a mezzo stampa soluzioni più strampalate di cui non se ne vede neanche l’ombra (giusto per ricordarne qualcuna prima le spiagge libere con ticket, poi la vigilanza con steward, dopo il braccialetto distanziatore annunciato in pompa magna, successivamente il modello Genova con i sacchi di plastica finiti tristemente in mare, poi la App fornita per segnalare la disponibilità di posti), promette sostegno puntualmente disatteso, scaricando poi su di noi tutte le responsabilità”. E’ questo lo sfogo che arriva dal sindaco di Bergoggi, Roberto Arboscello, nel primo fine settimana dopo la riapertura dei confini regionali.



“Dopo settimane di richieste e grida di allarme inascoltate eccoci ad affrontare il primo vero banco di prova, il primo weekend della stagione. Ogni sindaco che ha provato a fare del suo meglio, con le proprie competenze e risorse, per conto suo, in modo autonomo. Ogni comune con un metodo di accesso diverso, regole non condivise, disomogenee anche tra comuni limitrofi. A Bergeggi si parte dopo settimane di duro lavoro, di incontri con realtà economiche ed associazioni, di confronto. E oggi con la mia amministrazione sono sceso in spiaggia, per verificare che tutto procedesse per il meglio, tra la gente, mettendoci la faccia. E a fronte di questo posso oggi dire che partiamo con le spiagge sicure”.

La “fitta e proficua collaborazione con gli stabilimenti balneari, con il gestore della spiaggia libera attrezzata, con la Proloco, l’impegno dell’amministrazione comunale e degli uffici” ha fatto sì che da oggi tutte le spiagge libere di Bergeggi siano vigilate e gli accessi contingentati nel weekend. Nel dettaglio: quattro spiagge libere sono state date in gestione agli stabilimenti balneari adiacenti e una al gestore della libera attrezzata, che dovranno garantirne l’accesso gratuito, eventualmente fornendo su richiesta servizi a pagamento, vigilando però sugli accessi e sul rispetto delle norme di comportamento dei fruitori. Una spiaggia libera sarà gestita dalla Proloco che oltre a mettere in atto quanto sopra rilancerà “con un ricco programma di escursioni in canoa e visite guidate”. Due spiagge sono gestite direttamente dall’amministrazione con un controllo diffuso durante la settimana e una vera e propria vigilanza e contingentamento degli ingressi nei weekend, grazie all’ausilio di steward e di una ditta di vigilanza privata. Il sistema di prenotazione tramite App è in fase di studio, non ancora a regime.



“Riassumendo: accesso gratuito alle spiagge libere, vigilato durante la settimana, contingentato degli ingressi nei weekend. Ed altra notizia positiva che gli stabilimenti balneari di Bergeggi hanno deciso di eseguire i test sierologici sui propri bagnini. Un ulteriore passo avanti per la sicurezza dei clienti. Utilizziamo il mese di giugno come sperimentazione per verificare che le modalità applicate funzionino. Noi la buona volontà ce l’abbiamo messa. Ci aspettiamo che anche da parte dei fruitori delle nostre spiagge ci sia la consapevolezza che il rispetto delle norme sia fondamentale per permettere a tutti di godersi qualche ora di sole e mare in libertà”.

